

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
www.lingue.uniba.it

Presidenza

Via M. Garruba, 6/b - 70122 Bari
Preside: prof. Pasquale Guaragnella
e-mail: preside@lingue.uniba.it

Segreteria del Preside

Olimpia De Giglio
tel. 080.5717539-7540; fax 080.5717459
e-mail: olimpia.degiglio@uniba.it

Manager didattico

Nicoletta Racanelli
tel. 080.5717417
e-mail: nicoletta.racanelli@uniba.it

Segreteria di Presidenza

Elisabetta Ferrara
tel. 080.5717455; fax 080.5717515
e-mail: elisabetta.ferrara@uniba.it

Antonello Lattarulo
tel. 080.5717455; fax 080.5717515
e-mail: antonio.lattarulo@uniba.it

LLP/Erasmus

Filippina Tarricone
tel. 080.5717467; fax 080.5717543
e-mail: filippina.tarricone@uniba.it

**Ufficio Tirocini e servizio riconoscimento certificazioni linguistiche,
informatiche e attività formative a scelta**

Gianluca Pavone
tel. 080.5717467; fax 080.5717543
e-mail: gianluca.pavone@uniba.it

Segreteria studenti

Saveria Fiore; Teresa Terlizzi
tel. 080.5717498; fax 080.5717535
e-mail: saveria.fiore@uniba.it; teresa.terlizzi@uniba.it

La Facoltà di **Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Bari** si articola nei seguenti Corsi di laurea di I livello in conformità al DM n. 270/04:

Corsi di laurea di I livello:

- Laurea in “**Culture delle Lingue moderne e del Turismo**” Classe L-11 che si articola in 2 curricula:
 - a) Lingue e Culture moderne
 - b) Lingue e Culture per il Turismo

- Laurea in “**Comunicazione linguistica e interculturale**” Classe L-12 che si articola in 2 curricula:
 - a) Italiano per stranieri (*si possono immatricolare studenti italiani e studenti stranieri*)
 - b) Mediazione interculturale

e nei seguenti Corsi di laurea di II livello in conformità al DM n. 270/04:

Corsi di laurea di II livello:

- Laurea magistrale in “**Lingue e Letterature moderne**” Classe LM-37 che si articola in 2 curricula:
 - a) Lingue, Letterature e Culture europee e americane
 - b) Lingua e Cultura italiana per stranieri (*non attivo*)

- Laurea magistrale interfacoltà in “**Lingue moderne per la Cooperazione internazionale** - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Facoltà di Scienze Politiche” Classe LM-38 che si articola in 2 curricula:
 - a) Lingue moderne per la Cooperazione internazionale
 - b) Lingue moderne per il Turismo sostenibile

- Laurea magistrale in “**Traduzione specialistica**” Classe LM-94.

**LAUREA TRIENNALE IN
CULTURE DELLE LINGUE MODERNE E DEL TURISMO
Classe L-11**

Presidente: prof.ssa Lucia Sinisi
Tel. 080.5717488; e-mail: lucia.sinisi@uniba.it

Ordinamento didattico

Il Corso di laurea in **Culture delle Lingue moderne e del Turismo**, afferente alla (classe L-11) Lingue e Culture moderne, si articola in due curricula:

a) **Lingue e Culture moderne**

b) **Lingue e Culture per il Turismo.**

Per accedere al Corso di laurea in **Culture delle Lingue moderne e del Turismo** è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o del diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, nel caso l'anno integrativo non fosse attivato, del debito formativo assegnato.

Nella Facoltà di Lingue sono impartiti gli insegnamenti delle Lingue e Traduzioni e Letterature delle seguenti lingue: **Albanese, Arabo, Bulgaro, Francese, Inglese, Neogreco, Polacco, Portoghese, Romeno, Russo, Serbocroato, Spagnolo (previsto esclusivamente nel curriculum di Lingue e Culture Moderne), Tedesco.**

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Gli insegnamenti di **Lingua e Traduzione - lingua 1, lingua 2 e lingua 3** hanno durata annuale.

All'inizio dei corsi agli studenti immatricolati sarà somministrato un **test di verifica dei saperi essenziali.**

Nel curriculum di **Lingue e Culture moderne** è obbligatorio lo studio di due lingue straniere (di cui una europea, oltre l'italiano); nel curriculum di **Lingue e Culture per il Turismo** è obbligatorio lo studio di tre lingue straniere (di cui una europea, oltre l'italiano).

Gli esami di **Lingua e Traduzione - lingua 1 e lingua 2**, si articolano per ciascun anno di corso in una prova scritta propedeutica e in una prova orale. Le votazioni di entrambe le prove, espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva.

Gli esami di **Lingua e Traduzione - lingua 3**, previsti nel curriculum **Lingue e Culture per il Turismo**, prevedono solo una prova orale al termine della 1^a annualità; per la 2^a annualità si prevedono una prova scritta propedeutica e una orale; le votazioni di entrambe le prove, espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva.

Gli esami scritti, svolti secondo le modalità fissate dalla Commissione didattica, sono regolarmente registrati nella carriera dello studente.

Gli esami di **Lingua e Traduzione - Lingua 1, 2 e 3 e Letteratura 1, 2 e 3 (ove prevista)** sono vincolati a **propedeuticità.**

L'esame di **Letteratura italiana** prevede una prova scritta di idoneità propedeutica a quella orale.

“Attività formative a scelta dello studente” e “Discipline a scelta dello studente”

Lo studente può scegliere, in piena autonomia, rispettivamente al 2° e 3° anno, “Attività formative a scelta dello studente” e “Discipline a scelta dello studente”.

La valutazione delle “Attività formative a scelta dello studente”, prevede la votazione in trentesimi nel caso di un esame autonomamente scelto e il giudizio di idoneità nel caso di altre tipologie di attività formative; il superamento di un esame comporta la votazione in trentesimi.

Non è possibile biennializzare le prove di esame degli insegnamenti diversi da Lingua e traduzione; soltanto nell’ambito delle “Attività formative a scelta dello studente” o “Discipline a scelta dello studente” lo studente può reiterare, in anni di corso diversi, esami di tali discipline.

Riconoscimento di CFU per il Servizio Civile

Il riconoscimento di CFU per attività realizzate nel corso del Servizio Civile consiste nell’attribuzione:

- di CFU in sostituzione parziale o totale, fino a un massimo di 9, delle attività formative a libera scelta dello studente
- di ulteriori CFU in sostituzione parziale o totale, fino a un massimo di 9, per le altre attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o, comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, in particolare i tirocini formativi e di orientamento).

Tirocinio formativo

Il **tirocinio formativo** potrà essere svolto presso istituti scolastici di ogni ordine e grado, archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni scientifiche ed editoriali, organi amministrativi territoriali, pubbliche amministrazioni e enti pubblici (compresi, ove possibile gli uffici amministrativi universitari), istituti di cooperazione culturale internazionale e istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura), organismi non governativi, fondazioni pubbliche e private, aziende e studi di riconosciuta professionalità che operino in un documentato contesto di internazionalizzazione, con esclusione dei soggetti di diritto privato che esercitino a scopo di lucro attività formative concorrenti con quella universitaria. Il progetto di tirocinio formativo dovrà prevedere un’attività congruente con le finalità generali che caratterizzano i percorsi formativi previsti dai Corsi di laurea e dagli indirizzi curriculari e, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento Tirocini dell’Ateneo e della Facoltà, disponibili sul sito web della Facoltà.

Qualunque attività lavorativa che lo studente svolga o abbia svolto, in Italia o all’estero, purché adeguatamente documentata e coerente con un progetto di tirocinio approvato dal Corso di Studio di afferenza dello studente, può essere riconosciuta come attività di tirocinio.

Il tirocinio potrà essere svolto a partire già dal 1° anno di corso e sarà debitamente registrato nel corso del 2° anno.

Caratteristiche della prova finale

La **prova finale**, che consiste in una relazione a carattere teorico e/o applicativo su un argomento scelto nell'ambito delle discipline curriculari (s’intende fra queste anche una disciplina inserita fra le “attività formative a scelta dello studente”), è intesa a verificare le competenze linguistiche e la capacità di autonomo sviluppo su una tema di argomento di carattere letterario, linguistico, artistico, storico e così via. La prova finale viene preparata con la supervisione di un docente Relatore secondo quanto stabilito dal

Regolamento “Tesi di laurea di I livello - CFU 9” che tra l’altro disciplina le modalità della prova e della valutazione conclusiva.

Il Regolamento “Tesi di laurea di I livello - CFU 9” è disponibile sul sito web della Facoltà.

Obiettivi formativi

La Laurea in Culture delle Lingue moderne e del Turismo fornisce competenze teoriche, metodologiche e applicative nelle aree relative alle lingue, culture e letterature straniere, oltre alla lingua e alla letteratura italiana. Il laureato in lingue possiede una padronanza scritta e orale di due lingue straniere, nonché del patrimonio culturale legato alle due lingue, oltre alla competenza funzionale di una terza lingua.

La formazione del laureato triennale in Lingue gli consente di accedere ad attività lavorative che richiedono:

- familiarità con la cultura, la civiltà e la letteratura di cui le lingue studiate sono espressione
- capacità di scambi linguistici e culturali nel campo della produzione culturale, della traduzione e dell’insegnamento
- competenze tecniche e metodologiche nell’ambito di almeno due lingue, oltre alla lingua e letteratura italiana
- capacità di svolgere attività di traduzione di tipo letterario, storico e umanistico
- una mentalità aperta e flessibile predisposta alle variegate attività connesse col turismo.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi professionali si articolano secondo coordinate parallele in settori relativi:

- 1) a elementi di base per la formazione di docenti di lingue e letterature straniere finalizzata all’istruzione media e superiore
- 2) ad attività connesse con enti ed istituzioni nazionali ed internazionali
- 3) a consulenze linguistiche nei settori della editoria, dello spettacolo, delle attività commerciali e culturali
- 4) nell’attività turistica di medio e alto livello professionale
- 5) alla traduzione di testi letterari o culturali.

Si fa inoltre notare che il primo ciclo di studi qui elaborato prevede un primo livello di formazione del futuro docente di discipline linguistico-letterarie, che sarà completato nel secondo ciclo di studi.

Il Corso prepara alle professioni di:

- corrispondenti in lingue estere e assimilati
- tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
- organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
- agenti di viaggio
- guide turistiche.

Per quanto non sia stato espressamente previsto nel presente Ordinamento didattico, si rinvia alle norme del Regolamento didattico d’Ateneo e di Facoltà.

PIANO DI STUDI

Curriculum “LINGUE E CULTURE MODERNE”

PRIMO ANNO

CFU

1	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	CARATT.
2	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	7	CARATT.
3	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	CARATT.
4	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	7	CARATT.
5	Letteratura italiana [L-FIL-LET/10] - AL-MZ	8	BASE
6	Storia moderna [M-STO/02]	8	BASE
7	Didattica delle Lingue moderne [L-LIN/02] - Glottodidattica [L-LIN/02] - Linguistica generale [L-LIN/01]	8	BASE

SECONDO ANNO

CFU

8	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	CARATT.
9	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	7	CARATT.
10	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	CARATT.
11	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	7	CARATT.
12	Filologia della Lingua 1 o 2 - Glottologia [L-LIN/01] ⁽³⁾	7	CARATT.
13	Letteratura italiana del Medioevo e del Rinascimento [L-FIL-LET/10] - Letteratura teatrale italiana [L-FIL-LET/10] - Sociologia della Letteratura [L-FIL-LET/10] - Storia della Critica e della Storiografia letteraria [L-FIL-LET/10] - Letteratura italiana moderna e contemporanea [L-FIL-LET/11]	8	AFFINE
14	Letteratura e Cinema [L-FIL-LET/10] - Letteratura latina [L-FIL-LET/04]	6	AFFINE
-	Attività formativa a scelta dello studente ⁽⁴⁾	6	ALTRE
-	Tirocini	6	ALTRE

TERZO ANNO

CFU

15	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	CARATT.
16	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	7	CARATT.
17	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	CARATT.
18	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	7	CARATT.
19	Storia del Teatro e dello Spettacolo [L-ART/05] - Storia della Musica moderna e contemporanea [L-ART/07] - Storia dell'Arte moderna [L-ART/02]	6	AFFINE
20	Disciplina a scelta dello studente ⁽⁵⁾	6	LIBERA
-	Abilità informatiche ⁽⁶⁾	6	ALTRE
-	Prova finale	9	
20	Totale esami	Totale CFU	180

Note:

- ⁽¹⁾ Lingua e Traduzione - lingua albanese [L-LIN/18]; Lingua e Traduzione - lingua araba [L-OR/12]; Lingua e Traduzione - lingua bulgara [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua francese [L-LIN/04]; Lingua e Traduzione - lingua inglese [L-LIN/12]; Lingua e Traduzione - lingua neogreca [L-LIN/20]; Lingua e Traduzione - lingua polacca [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09]; Lingua e Traduzione - lingua romena [L-LIN/17]; Lingua e Traduzione - lingua russa [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07]; Lingua e Traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14].
- ⁽²⁾ Letteratura albanese [L-LIN/18]; Letteratura araba [L-OR/12]; Letteratura bulgara [L-LIN/21]; Letteratura francese [L-LIN/03]; Letteratura inglese [L-LIN/10]; Letteratura neogreca [L-LIN/20]; Letteratura polacca [L-LIN/21]; Letteratura portoghese [L-LIN/08]; Letteratura romena [L-LIN/17]; Letteratura russa [L-LIN/21]; Letteratura serba e croata [L-LIN/21]; Letteratura spagnola [L-LIN/05]; Letteratura tedesca [L-LIN/13].
- ⁽³⁾ Gli studenti possono, a loro scelta, sostenere un esame di filologia afferente alle lingue triennali. Gli studenti che seguono i corsi di inglese o tedesco sostengono l'esame di Filologia germanica [L-FIL-LET/15]; gli studenti che seguono i corsi di francese, romeno, spagnolo e portoghese sostengono l'esame di Filologia romanza AL o MZ [L-FIL-LET/09]; gli studenti che seguono i corsi di bulgaro, polacco, russo o serbocroato sostengono l'esame di Filologia slava [L-LIN/21]; Gli studenti possono scegliere Glottologia [L-LIN/01] nel caso in cui non trovino la filologia afferente alle lingue di studio scelte.
- ⁽⁴⁾ Rientrano tra le “**Attività formative a scelta dello studente**” le seguenti tipologie:
- a) **Discipline a scelta libera dello studente:**
- Insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di I e II livello, purché coerenti con il progetto formativo. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.
- b) **Ulteriori abilità linguistiche:**
- Lo studente può conseguire CFU tramite superamento dell'esame di una lingua straniera diversa da quelle triennali previste dal proprio piano di studi.

- Lo studente può acquisire CFU presentando un certificato di conoscenze linguistiche ulteriori rispetto al contenuto degli esami di lingua straniera superati nel CdL. Saranno presi in considerazione soltanto gli attestati rilasciati dagli Enti Certificatori convenzionati con il MIUR (Alliance Française, Consejería de Educación Cervantes, Goethe Institut, Trinity College of London, English Speaking Board of London, Pitman, Ucles, CAPLE - Associazione portoghese dell'ALTE - "Centro de Exames de Portugues"), relativi ai livelli B2-C1 e C2, previsti nel quadro di riferimento del Consiglio d'Europa. Gli attestati rilasciati dagli Enti certificatori devono riportare l'indicazione dei livelli summenzionati. Le certificazioni o i diplomi ottenuti presso scuole pubbliche o istituti privati non possono essere automaticamente trasformati in CFU senza il vaglio del Consiglio di Corso di studi.
- c) **Abilità relazionali:** lo studente può conseguire CFU per attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio Civile sulla base di certificati riconosciuti secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU.
- d) **Attività formative di livello universitario e post-secondario:** lo studente può chiedere il riconoscimento per le conoscenze e abilità acquisite in attività formative di tipo universitario (seminari-giornate di studio) o post-secondario al quale abbia concorso una Università statale o legalmente riconosciuta (lo studente dovrà rispettare il rapporto fra crediti/carico di lavoro complessivo).

La valutazione delle "**Attività formative a scelta dello studente**", prevede la votazione in trentesimi nel caso di un esame autonomamente scelto e il giudizio di idoneità nel caso di altre tipologie di attività formative.

- (5) Rientrano tra le "**Discipline a scelta dello studente**" le seguenti tipologie che comportano il superamento di un esame:
- studio di una lingua straniera diversa da quelle triennali già previste nel CdL.
 - insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di I e II livello, purché coerenti con il progetto formativo. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.
- (6) Rientrano tra le "**Abilità informatiche**" le seguenti attività:
- attività informatiche di base (riconoscimento di 6 CFU tramite superamento di una prova di idoneità); tali abilità di base corrispondono ai primi 4 livelli dell'ECDL (European Computer Driving Licence)
 - conseguimento di 6 CFU tramite superamento di un esame di Informatica previsto nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo (tale esame è equiparabile a un giudizio di idoneità)
 - riconoscimento di 6 CFU per le Certificazioni ECDL, IC3, MOS (Microsoft Office Specialist) e EI-PASS (Passaporto Informatico Europeo).

PIANO DI STUDI

Curriculum “LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO”

PRIMO ANNO

CFU

1	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	CARATT.
2	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	7	CARATT.
3	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	CARATT.
4	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	7	CARATT.
5	Letteratura italiana [L-FIL-LET/10] - AL-MZ	8	BASE
6	Geografia del Turismo [M-GGR/01] - Storia moderna [M-STO/02]	8	BASE
7	Sociolinguistica [L-LIN/01] - Filosofia del Linguaggio - Semiotica - Semiotica del Testo [M-FIL/05]	8	BASE

SECONDO ANNO

CFU

8	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	CARATT.
9	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	7	CARATT.
10	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	CARATT.
11	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	7	CARATT.
12	Letteratura italiana moderna e contemporanea [L-FIL-LET/11]	8	AFFINE
13	Filologia della Lingua 1 o 2 - Glottologia ⁽³⁾	7	CARATT.
14	Lingua e Traduzione - lingua 3 (orale) ⁽¹⁾	8	CARATT.
-	Attività formativa a scelta dello studente ⁽⁴⁾	6	ALTRE
-	Tirocini	6	ALTRE

TERZO ANNO

CFU

15	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	8	CARATT.
16	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	8	CARATT.
17	Discipline giuridiche ed economiche - ⁽⁵⁾	6	AFFINE
18	Storia del Teatro e dello Spettacolo [L-ART/05] - Storia della Musica moderna e contemporanea [L-ART/07] - Storia dell'Arte regionale [L-ART/02] - Storia del Cinema italiano [L-ART/06]	6	AFFINE
19	Lingua e Traduzione - lingua 3 (scritto e orale) ⁽¹⁾	8	CARATT.
20	Disciplina a scelta dello studente ⁽⁶⁾	6	LIBERA
-	Abilità informatiche ⁽⁷⁾	6	ALTRE
-	Prova finale	9	
20	Totale esami	Totale CFU	180

Note:

- (1) Lingua e Traduzione - lingua albanese [L-LIN/18]; Lingua e Traduzione - lingua araba [L-OR/12]; Lingua e Traduzione - lingua bulgara [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua francese [L-LIN/04]; Lingua e Traduzione - lingua inglese [L-LIN/12]; Lingua e Traduzione - lingua neogreca [L-LIN/20]; Lingua e Traduzione - lingua polacca [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09]; Lingua e Traduzione - lingua romena [L-LIN/17]; Lingua e Traduzione - lingua russa [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14].
- (2) Letteratura albanese [L-LIN/18]; Letteratura araba [L-OR/12]; Letteratura bulgara [L-LIN/21]; Letteratura francese [L-LIN/03]; Letteratura inglese [L-LIN/10]; Letteratura neogreca [L-LIN/20]; Letteratura polacca [L-LIN/21]; Letteratura portoghese [L-LIN/08]; Letteratura romena [L-LIN/17]; Letteratura russa [L-LIN/21]; Letteratura serba e croata [L-LIN/21]; Letteratura tedesca [L-LIN/13].
- (3) Gli studenti possono, a loro scelta, sostenere un esame di filologia afferente alle lingue triennali. Gli studenti che seguono i corsi di inglese o tedesco sostengono l'esame di Filologia germanica [L-FIL-LET/15]; gli studenti che seguono i corsi di francese, romeno e portoghese sostengono l'esame di Filologia romanza AL o MZ [L-FIL-LET/09]; gli studenti che seguono i corsi di bulgaro, polacco, russo o serbocroato sostengono l'esame di Filologia slava [L-LIN/21]; Gli studenti possono scegliere Glottologia [L-LIN/01] nel caso in cui non trovino la filologia afferente alle lingue di studio triennali scelte.
- (4) Rientrano tra le “**Attività formative a scelta dello studente**” le seguenti tipologie:
- a) **Discipline a scelta libera dello studente:**
- insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di I e II livello, purché coerenti con il progetto formativo. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.
 - La Facoltà, a titolo di orientamento, indica le discipline di ambito giuridico-economico il cui studio è consigliato al fine di acquisire CFU 12 necessari per l'eventuale accesso alla Laurea magistrale in **Lingue moderne per la Cooperazione internazionale** (Interfacoltà con Scienze Politiche) (classe LM-38) - curriculum: **Lingue moderne per il Turismo sostenibile**, ad esempio: Diritto dell'Unione Europea [IUS/14]; Economia e Gestione delle imprese [SECS-P/08]; Legislazione del Turismo [IUS/09]; Legislazione dei Beni culturali [IUS/09]; Istituzioni di Diritto pubblico [IUS/09]; Storia economica [SECS-P/12].
- b) **Ulteriori abilità linguistiche:**
- lo studente può conseguire CFU tramite superamento dell'esame di una lingua straniera diversa da quelle triennali previste dal proprio piano di studi
 - lo studente può acquisire CFU presentando un certificato di conoscenze linguistiche ulteriori rispetto al contenuto degli esami di lingua straniera superati nel CdL. Saranno presi in considerazione soltanto gli attestati rilasciati dagli Enti Certificatori convenzionati con il MIUR (Alliance Française, Consejería de Educación Cervantes, Goethe Institut, Trinity College of London, English Speaking Board of London, Pitman, Ucles, CAPLE - Associazione portoghese dell'ALTE - “Centro de Exames de Portugues”), relativi ai livelli B2-C1 e C2 previsti nel quadro di riferimento del Consiglio d'Europa. Gli attestati rilasciati dagli Enti certificatori devono riportare l'indicazione dei livelli summenzionati. Le certificazioni o i diplomi ottenuti presso scuole pubbliche o istituti privati non possono essere automaticamente trasformati in CFU senza il vaglio del Consiglio di Corso di Studi.

c) **Abilità relazionali:**

- lo studente può conseguire CFU per attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio Civile sulla base di certificati riconosciuti secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU.

d) **Attività formative di livello universitario e post-secondario:**

- lo studente può chiedere il riconoscimento per le conoscenze e abilità acquisite in attività formative di tipo universitario (seminari-giornate di studio) o post-secondario al quale abbia concorso una Università statale o legalmente riconosciuta (lo studente dovrà rispettare il rapporto fra crediti/carico di lavoro complessivo).

⁽⁵⁾ **Discipline giuridiche ed economiche:** Diritto dell'Unione Europea [IUS/14]; Economia e Gestione delle Imprese [SECS-P/08]; Legislazione del Turismo [IUS/09]; Legislazione dei Beni culturali [IUS/09]; Istituzioni di Diritto pubblico [IUS/09]; Storia economica [SECS-P/12].

⁽⁶⁾ Rientrano tra le “**Discipline a scelta dello studente**” le seguenti tipologie che comportano il superamento di un esame:

- studio di una lingua straniera diversa da quelle triennali già previste nel CdL.
- insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di I e II livello, purché coerenti con il progetto formativo. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.

La Facoltà, a titolo di orientamento, ancora una volta indica le discipline di ambito giuridico-economico il cui studio è consigliato al fine di acquisire CFU 12 necessari per l'eventuale accesso alla Laurea Magistrale in **Lingue moderne per la Cooperazione internazionale** (Interfacoltà con Scienze Politiche) (classe LM-38) - curriculum: **Lingue moderne per il Turismo sostenibile**, ad esempio:

Diritto dell'Unione Europea [IUS/14]; Economia e Gestione delle Imprese [SECS-P/08]; Legislazione del Turismo [IUS/09]; Legislazione dei Beni culturali [IUS/09]; Istituzioni di Diritto pubblico [IUS/09]; Storia economica [SECS-P/12].

⁽⁷⁾ Rientrano tra le “**Abilità informatiche**” le seguenti attività:

- attività informatiche di base (riconoscimento di 6 CFU tramite superamento di una prova di idoneità); tali abilità di base corrispondono ai primi 4 livelli dell'ECDL (European Computer Driving Licence)
- conseguimento di 6 CFU tramite superamento di un esame di Informatica previsto nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo (tale esame è equiparabile a un giudizio di idoneità)
- riconoscimento di 6 CFU per le Certificazioni ECDL, IC3, MOS (Microsoft Office Specialist) e EIPASS (Passaporto Informatico Europeo).

**LAUREA TRIENNALE IN
COMUNICAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE
Classe L-12**

Presidente: prof.ssa Lucia Sinisi

Tel. 080.5717488; e-mail: lucia.sinisi@uniba.it

Ordinamento didattico

Il Corso di laurea in Comunicazione linguistica e interculturale, afferente alla (classe L-12) **Mediazione linguistica**, si articola in due curricula:

- a) **Italiano per Stranieri** (si possono immatricolare studenti italiani e studenti stranieri)
- b) **Mediazione interculturale**.

Per accedere al Corso di laurea in **Comunicazione linguistica e interculturale** è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo o del Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, nel caso l'anno integrativo non fosse attivato, del debito formativo assegnato.

Nella Facoltà di Lingue sono impartiti gli insegnamenti delle Lingue e Traduzioni e Letterature delle seguenti lingue: **Albanese, Arabo, Bulgaro, Francese, Inglese, Neogreco, Polacco, Portoghese, Romeno, Russo, Serbocroato, Spagnolo, Tedesco**.

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

All'inizio dei corsi agli studenti immatricolati sarà somministrato un **test di verifica dei saperi essenziali**.

Gli insegnamenti di **Lingua e Traduzione - lingua 1, lingua 2 e lingua 3** hanno durata annuale.

Nel curriculum di **Mediazione interculturale** è obbligatorio lo studio di tre lingue, oltre l'italiano; nel curriculum di **Italiano per stranieri** è obbligatorio lo studio di due lingue straniere, oltre l'italiano.

Gli esami di **Lingua e Traduzione - lingua 1 e lingua 2**, si articolano per ciascun anno di corso in una prova scritta propedeutica e in una prova orale. Le votazioni di entrambe le prove, espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva.

Gli esami di **Lingua e Traduzione - lingua 3**, previsti nel curriculum "Mediazione interculturale", prevedono solo una prova orale al termine della 1^a annualità; per la 2^a annualità si prevedono una prova scritta propedeutica e una orale; le votazioni di entrambe le prove espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva.

Gli esami scritti, svolti secondo le modalità fissate dalla Commissione didattica, sono regolarmente registrati nella carriera dello studente.

Gli esami di **Lingua e Traduzione - Lingua 1, 2 e 3 e Letteratura 1 e 2** sono vincolati a **propedeuticità**.

L'esame di **Letteratura italiana** prevede una prova scritta di idoneità propedeutica a quella orale.

Lo studente può scegliere, in piena autonomia, attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità relazionali, o comunque attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo.

Attività formative a scelta dello studente" e **"Discipline a scelta dello studente"**

Lo studente può scegliere, in piena autonomia, rispettivamente al 2° e 3° anno, **"Attività formative a scelta dello studente"** e **"Discipline a scelta dello studente"**.

La valutazione delle “**Attività formative a scelta dello studente**”, prevede la votazione in trentesimi nel caso di un esame autonomamente scelto e il giudizio di idoneità nel caso di altre tipologie di attività formative; il superamento di un esame comporta la votazione in trentesimi.

Non è possibile biennializzare le prove di esame degli insegnamenti diversi da Lingua e traduzione; soltanto nell’ambito delle “**Attività formative a scelta dello studente**” o “**Discipline a scelta dello studente**” lo studente può reiterare, in anni di corso diversi, esami di tali discipline.

Riconoscimento di CFU per il Servizio Civile

Il riconoscimento di CFU per attività realizzate nel corso del Servizio Civile consiste nell’attribuzione:

- di CFU in sostituzione parziale o totale, fino a un massimo di 9, delle attività formative a libera scelta dello studente
- di ulteriori CFU in sostituzione parziale o totale, fino a un massimo di 9, per le altre attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o, comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, in particolare i tirocini formativi e di orientamento).

Tirocinio formativo

Il **tirocinio formativo** potrà essere svolto presso istituti scolastici di ogni ordine e grado, archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni scientifiche ed editoria, organi istituzionali nazionali e internazionali (istituzioni culturali all’estero, ambasciate, consolati); presso organi amministrativi territoriali, pubbliche amministrazioni, scuole, carceri, campi di accoglienza, Uffici immigrazioni territoriali (comuni, province e regioni), Enti pubblici (compresi, ove possibile gli uffici amministrativi universitari), fondazioni pubbliche e private, aziende e studi di riconosciuta professionalità che operino in un documentato contesto di internazionalizzazione, con esclusione dei soggetti di diritto privato che esercitino a scopo di lucro attività formative concorrenti con quella universitaria.

Il progetto di tirocinio formativo dovrà prevedere un’attività congruente con le finalità generali che caratterizzano i percorsi formativi previsti dai Corsi di laurea e dagli indirizzi curriculari e, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento Tirocini dell’Ateneo e della Facoltà.

Qualunque attività lavorativa che lo studente svolga o abbia svolto, in Italia o all’estero, purché adeguatamente documentata e coerente con un progetto di tirocinio approvato dal Corso di Studio di afferenza dello studente, può essere riconosciuta come attività di tirocinio.

Il tirocinio potrà essere svolto a partire già dal 1° anno di corso e sarà debitamente registrato nel corso del 2° anno.

Caratteristiche della Prova finale

Consiste in una relazione di carattere teorico e/o applicativo su un argomento scelto nell’ambito delle discipline curriculari (s’intende fra queste anche una disciplina inserita fra le “attività formative a scelta dello studente”), che è intesa a verificare le competenze linguistiche e la capacità di autonomo sviluppo su un argomento di carattere letterario, linguistico, artistico, storico e così via. La prova finale viene preparata con la supervisione di un docente Relatore secondo quanto stabilito dal Regolamento “Tesi di laurea di I livello - CFU 9” che tra l’altro disciplina le modalità delle prove e della valutazione conclusiva. Il Regolamento “Tesi di laurea di I livello - CFU 9” è disponibile sul sito web della Facoltà.

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di laurea Comunicazione linguistica e interculturale devono possedere:

- competenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito di almeno due lingue, oltre all'italiano, e delle relative culture
- conoscenza del sistema linguistico, capacità di analisi sorretta da un approfondimento delle strutture morfo-sintattiche sia nella lingua orale che in quella scritta
- padronanza degli strumenti aggiornati per una comunicazione efficace
- una conoscenza di base in ambito giuridico e storico-politico
- solida formazione e conoscenza della lingua, della linguistica e della letteratura italiana
- la formazione triennale in Comunicazione linguistica e interculturale consente al laureato di accedere a settori lavorativi che richiedono:
 - a) attività di mediazione linguistica tra i Paesi europei e del bacino del Mediterraneo
 - b) capacità di scambi culturali presso enti nazionali e internazionali
 - c) competenze volte alla diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero
 - d) capacità di svolgere attività di traduzione di linguaggi specialistici e tecnico-scientifici.

Sbocchi occupazionali

- 1) formazione finalizzata alla comunicazione interculturale e linguistica in settori istituzionali nazionali e internazionali (istituzioni culturali all'estero, rappresentanze diplomatiche e consolari)
- 2) attività connesse con la cooperazione internazionale, la mediazione linguistica in istituzioni quali carceri, campi di accoglienza, uffici immigrazioni territoriali (comuni, province e regioni)
- 3) traduzione giuridica e tecnico-scientifica
- 4) elementi di base per la formazione di docenti di lingua e letteratura italiana come LS (lingua straniera).

Si fa inoltre notare che il primo ciclo di studi qui elaborato prevede un primo livello di formazione del futuro docente di lingua e cultura italiana presso università straniere.

Il Corso prepara alle professioni di:

- corrispondenti in lingue estere e assimilati.

Per quanto non sia stato espressamente previsto nel presente Ordinamento didattico, si rinvia alle norme del Regolamento didattico d'Ateneo e di Facoltà.

PIANO DI STUDI

Curriculum "ITALIANO PER STRANIERI"

PRIMO ANNO

CFU

1	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	BASE
2	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	8	BASE
3	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	BASE
4	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	8	BASE
5	Letteratura italiana [L-FIL-LET/10]- AL-MZ	8	BASE
6	Storia del Cinema italiano [L-ART/06] - Storia del Melodramma [L-ART/07] - Storia del Teatro e dello Spettacolo [L-ART/05]	6	AFFINE
7	Didattica dell'Italiano a Stranieri [L-LIN/02]	8	BASE

SECONDO ANNO

CFU

8	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	CARATT.
9	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	8	BASE
10	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	CARATT.
11	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	8	BASE
12	Filologia romanza AL/MZ [L-FIL-LET/09] - Filosofia del Linguaggio [M-FIL/05] - Semiotica [M-FIL/05]	7	BASE
13	Letteratura italiana del Medioevo e del Rinascimento [L-FIL-LET/10] - Letteratura e Cinema [L-FIL-LET/10] - Letteratura teatrale italiana [L-FIL-LET/10] - Storia della Critica e della Storiografia letteraria [L-FIL-LET/10]	7	BASE
-	Attività formativa a scelta dello studente ⁽³⁾	6	ALTRE
-	Tirocini	6	ALTRE

TERZO ANNO

CFU

14	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	CARATT.
15	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	CARATT.
16	Didattica della Lingua italiana [L-LIN/02]	7	BASE
17	Geografia umana [M-GGR/01] - Storia della Lingua italiana [L-FIL-LET/12]	6	AFFINE
18	Storia comparata dell'Arte dei Paesi europei [L-ART/02]	6	AFFINE
19	Estetica [M-FIL/04] - Letteratura latina [L-FIL-LET/04]	6	AFFINE
20	Disciplina a scelta dello studente ⁽⁴⁾	6	LIBERA
-	Abilità informatiche ⁽⁵⁾	6	ALTRE
-	Prova finale	9	
20	Totale esami	Totale CFU	180

Note:

⁽¹⁾ Lingua e Traduzione - lingua albanese [L-LIN/18]; Lingua e Traduzione - lingua araba [L-OR/12]; Lingua e Traduzione - lingua bulgara [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua francese [L-LIN/04]; Lingua e Traduzione - lingua inglese [L-LIN/12]; Lingua e Traduzione - lingua neogreca [L-LIN/20]; Lingua e Traduzione - lingua polacca [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09]; Lingua e Traduzione - lingua romena [L-LIN/17]; Lingua e Traduzione - lingua russa [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07]; Lingua e Traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14].

⁽²⁾ Letteratura albanese [L-LIN/18]; Letteratura araba [L-OR/12]; Letteratura bulgara [L-LIN/21]; Letteratura francese [L-LIN/03]; Letteratura inglese [L-LIN/10]; Letteratura neogreca [L-LIN/20]; Letteratura polacca [L-LIN/21]; Letteratura portoghese [L-LIN/08]; Letteratura romena [L-LIN/17]; Letteratura russa [L-LIN/21]; Letteratura serba e croata [L-LIN/21]; Letteratura spagnola [L-LIN/05]; Letteratura tedesca [L-LIN/13].

⁽³⁾ Rientrano tra le “**Attività formative a scelta dello studente**” le seguenti tipologie:

a) Discipline a scelta libera dello studente:

- insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di I e II livello, purché coerenti con il progetto formativo. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.

b) Ulteriori abilità linguistiche:

- lo studente può conseguire CFU tramite superamento dell'esame di una lingua straniera diversa da quelle triennali previste dal proprio piano di studi
- lo studente può acquisire CFU presentando un certificato di conoscenze linguistiche ulteriori rispetto al contenuto degli esami di lingua straniera superati nel CdL. Saranno presi in considerazione soltanto gli attestati rilasciati dagli Enti Certificatori convenzionati con il MIUR (Alliance Française, Consejería de Educación Cervantes, Goethe Institut, Trinity College of London, English Speaking Board of London, Pitman, Ucles, CAPLE - Associazione portoghese dell'ALTE -

“Centro de Exames de Portugues”), relativi ai livelli B2-C1 e C2, previsti nel quadro di riferimento del Consiglio d’Europa. Gli attestati rilasciati dagli Enti certificatori devono riportare l’indicazione dei livelli summenzionati. Le certificazioni o i diplomi ottenuti presso scuole pubbliche o istituti privati non possono essere automaticamente trasformati in CFU senza il vaglio del Consiglio di Corso di studi.

c) **Abilità relazionali:** lo studente può conseguire CFU per attività relazionali acquisite nell’ambito del Servizio Civile sulla base di certificati riconosciuti secondo le modalità stabilite dal Regolamento d’Ateneo per il riconoscimento dei CFU.

d) **Attività formative di livello universitario e post-secondario:** lo studente può chiedere il riconoscimento per le conoscenze e abilità acquisite in attività formative di tipo universitario (seminari-giornate di studio) o post-secondario al quale abbia concorso una Università statale o legalmente riconosciuta (lo studente dovrà rispettare il rapporto fra crediti/carico di lavoro complessivo). La valutazione delle “**Attività formative a scelta dello studente**”, prevede la votazione in trentesimi nel caso di un esame autonomamente scelto e il giudizio di idoneità nel caso di altre tipologie di attività formativa.

(4) Rientrano tra le “**Discipline a scelta dello studente**” le seguenti tipologie che comportano il superamento di un esame:

- studio di una lingua straniera diversa da quelle triennali già previste nel CdL
- insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di I e II livello, purché coerenti con il progetto formativo. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.

(5) Rientrano tra le “**Abilità informatiche**” le seguenti attività:

- attività informatiche di base (riconoscimento di 6 CFU tramite superamento di una prova di idoneità); tali abilità di base corrispondono ai primi 4 livelli dell’ECDL (European Computer Driving Licence)
- conseguimento di 6 CFU tramite superamento di un esame di Informatica previsto nell’ambito dell’offerta formativa dell’Ateneo (tale esame è equiparabile a un giudizio di idoneità).
- riconoscimento di 6 CFU per le Certificazioni ECDL, IC3, MOS (Microsoft Office Specialist) e EIPASS (Passaporto Informatico Europeo).

PIANO DI STUDI

Curriculum “MEDIAZIONE INTERCULTURALE”

PRIMO ANNO

CFU

1	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	BASE
2	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	8	BASE
3	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	BASE
4	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	8	BASE
5	Letteratura italiana [L-FIL-LET/10] - AL-MZ	8	BASE
6	Filologia della Lingua 1 o 2 - Linguistica generale ⁽³⁾	8	BASE
7	Filosofia teoretica [M-FIL/01] - Letteratura latina [L-FIL-LET/04]	6	AFFINE

SECONDO ANNO

CFU

8	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	CARATT.
9	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	8	BASE
10	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	CARATT.
11	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	8	BASE
12	Lingua e Traduzione - lingua 3 (orale) ⁽¹⁾	7	CARATT.
13	Letterature comparate [L-FIL-LET/14] - Sociologia della Letteratura [L-FIL-LET/10] - Linguistica italiana [L-FIL-LET/12] .	7	BASE
14	Discipline giuridiche ed economiche ⁽⁴⁾	6	AFFINE
-	Attività formativa a scelta dello studente ⁽⁵⁾	6	ALTRE
-	Tirocini	6	ALTRE

TERZO ANNO

CFU

15	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	CARATT.
16	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	CARATT.
17	Lingua e Traduzione - lingua 3 (scritto e orale) ⁽¹⁾	7	CARATT.
18	Discipline storiche, geografiche e sociologiche ⁽⁶⁾	6	AFFINE
19	Discipline giuridiche ed economiche ⁽⁴⁾	6	AFFINE
20	Disciplina a scelta dello studente ⁽⁷⁾	6	LIBERA
-	Abilità informatiche ⁽⁸⁾	6	ALTRE
-	Prova finale	9	
20	Totale esami	Totale CFU	180

Note:

- (1) Lingua e Traduzione - lingua albanese [L-LIN/18]; Lingua e Traduzione - lingua araba [L-OR/12]; Lingua e Traduzione - lingua bulgara [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua francese [L-LIN/04]; Lingua e Traduzione - lingua inglese [L-LIN/12]; Lingua e Traduzione - lingua neogreca [L-LIN/20]; Lingua e Traduzione - lingua polacca [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09]; Lingua e Traduzione - lingua romena [L-LIN/17]; Lingua e Traduzione - lingua russa [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21]; Lingua e Traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07]; Lingua e Traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14].
- (2) Letteratura albanese [L-LIN/18]; Letteratura araba [L-OR/12]; Letteratura bulgara [L-LIN/21]; Letteratura francese [L-LIN/03]; Letteratura inglese [L-LIN/10]; Letteratura neogreca [L-LIN/20]; Letteratura polacca [L-LIN/21]; Letteratura portoghese [L-LIN/08]; Letteratura romena [L-LIN/17]; Letteratura russa [L-LIN/21]; Letteratura serba e croata [L-LIN/21]; Letteratura spagnola [L-LIN/05]; Letteratura tedesca [L-LIN/13].
- (3) Gli studenti possono, a loro scelta, sostenere un esame di filologia afferente alle lingue triennali. Gli studenti che seguono i corsi di inglese o tedesco sostengono l'esame di Filologia germanica [L-FIL-LET/15]; gli studenti che seguono i corsi di francese, romeno, spagnolo e portoghese sostengono l'esame di Filologia romanza AL o MZ [L-FIL-LET/09]; gli studenti che seguono i corsi di bulgaro, polacco, russo o serbocroato sostengono l'esame di Filologia slava [L-LIN/21]; Gli studenti possono scegliere Linguistica generale [L-LIN/01] solo nel caso in cui non trovino la filologia afferente alle lingue di studio triennali scelte.
- (4) **Discipline giuridiche ed economiche:**
- Diritto dell'Unione Europea [IUS/14]; Economia e Gestione delle Imprese [SECS-P/08]; Istituzioni di Diritto pubblico [IUS/09]; Storia economica [SECS-P/12].
- (5) Rientrano tra le “**Attività formative a scelta dello studente**” le seguenti tipologie:
- a) **Discipline a scelta libera dello studente:**
- insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di I e II livello, purché coerenti con il progetto formativo. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.
- b) **Ulteriori abilità linguistiche:**
- lo studente può conseguire CFU tramite superamento dell'esame di una lingua straniera diversa da quelle triennali previste dal proprio piano di studi
 - lo studente può acquisire CFU presentando un certificato di conoscenze linguistiche ulteriori rispetto al contenuto degli esami di lingua straniera superati nel CdL. Saranno presi in considerazione soltanto gli attestati rilasciati dagli Enti Certificatori convenzionati con il MIUR (Alliance Française, Consejería de Educación Cervantes, Goethe Institut, Trinity College of London, English Speaking Board of London, Pitman, Ucles, CAPLE - Associazione portoghese dell'ALTE - “Centro de Exames de Portugues”), relativi ai livelli B2-C1 e C2 previsti nel quadro di riferimento del Consiglio d'Europa. Gli attestati rilasciati dagli Enti certificatori devono riportare l'indicazione dei livelli summenzionati. Le certificazioni o i diplomi ottenuti presso scuole pubbliche o istituti privati non possono essere automaticamente trasformati in CFU senza il vaglio del Consiglio di Corso di Studi.

c) **Abilità relazionali:**

- o studente può conseguire CFU per attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio Civile sulla base di certificati riconosciuti secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU.

d) **Attività formative di livello universitario e post-secondario:**

- o studente può chiedere il riconoscimento per le conoscenze e abilità acquisite in attività formative di tipo universitario (seminari-giornate di studio) o post-secondario al quale abbia concorso una Università statale o legalmente riconosciuta (lo studente dovrà rispettare il rapporto fra crediti/carico di lavoro complessivo).

⁽⁶⁾ **Discipline storiche, geografiche e sociologiche:**

- Geografia umana [M-GGR/01]; Sociologia dei Processi culturali e comunicativi (mutuato dalla Facoltà di Scienze politiche) [SPS/08]; Storia delle Relazioni internazionali (mutuato dalla Facoltà di Scienze politiche) [SPS/06]; Storia dell'Europa orientale [M-STO/03] (per gli studenti di lingua albanese, bulgara, neogreca, polacca, romena, russa e serbocroata), Storia moderna [M-STO/02].

⁽⁷⁾ Rientrano tra le “**Discipline a scelta dello studente**” le seguenti tipologie che comportano il superamento di un esame:

- studio di una lingua straniera diversa da quelle triennali già previste nel CdL
- insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di I e II livello, purché coerenti con il progetto formativo. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.

⁽⁸⁾ Rientrano tra le “**Abilità informatiche**” le seguenti attività:

- attività informatiche di base (riconoscimento di 6 CFU tramite superamento di una prova di idoneità); tali abilità di base corrispondono ai primi 4 livelli dell'ECDL (European Computer Driving Licence)
- conseguimento di 6 CFU tramite superamento di un esame di Informatica previsto nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo (tale esame è equiparabile ad un giudizio di idoneità)
- riconoscimento di 6 CFU per le Certificazioni ECDL, IC3, MOS (Microsoft Office Specialist) e EIPASS (Passaporto Informatico Europeo).

**LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE E LETTERATURE MODERNE
Classe LM-37**

Presidente: prof.ssa Carmela Ferrandes
Tel. 080.5717500; e-mail: carmela.ferrandes@uniba.it

Ordinamento didattico

Il Corso di laurea in **Lingue e Letterature moderne**, afferente alla classe LM-37, si articola in due curricula:

- a) **Lingue, Letterature e Culture europee e americane**
- b) **Lingua e Cultura italiana per stranieri (*non attivo*)**

In questo Corso di laurea sono impartiti gli insegnamenti delle Lingue e Traduzioni e Letterature delle seguenti lingue: **Albanese, Bulgaro, Francese, Inglese, Neogreco, Polacco, Portoghese, Romeno, Russo, Serbocroato, Spagnolo, Tedesco.**

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea in Lingue e Letterature moderne (classe LM-37) sono le seguenti:

- 1) adeguate conoscenze del sistema linguistico di due lingue straniere triennali di cui almeno una europea e competenze strumentali a livello C1 o C2 delle stesse (vedi quadro di riferimento europeo)
- 2) avanzata conoscenza delle letterature straniere relative alle lingue scelte e degli strumenti fondamentali per l'indagine testuale dalla prospettiva linguistica e filologica
- 3) padronanza della lingua italiana scritta e orale e buona conoscenza della letteratura italiana
- 4) conoscenza di base delle abilità informatiche (certificata).

Sono ammessi automaticamente al Corso di laurea in Lingue e Letterature moderne (classe LM-37):

- 1) i laureati del Corso di laurea quadriennale Vecchio ordinamento in **Lingue e Letterature Straniere**, purché in possesso dei seguenti requisiti:
 - una Lingua straniera quadriennale europea
 - una seconda lingua straniera triennale
- 2) i laureati del Corso di laurea di primo livello in **Lingue e Letterature Straniere** (classe 11 ai sensi del DM 509/99) **curricula Culture delle Lingue moderne, Linguistica e Didattica delle Lingue moderne** che abbiano conseguito 6 CFU fra i settori L-LIN/01 Glottologia e Linguistica o L-LIN/02 Didattica delle Lingue moderne, 3 CFU per Abilità informatiche
- 3) i laureati del Corso di laurea di primo livello in **Culture delle Lingue moderne e del Turismo** (classe L-11 ai sensi del DM 270/04) **curriculum Lingue e Culture moderne.**

Sono ammessi anche i laureati provenienti dal Corso di laurea di primo livello in **Lingue e Letterature Straniere** (classe 11 ai sensi del DM 509/99) **curricula Lingue e Culture per il Turismo e Intermediazione linguistica per l'Unione Europea**; i laureati provenienti dal Corso di laurea **Culture delle Lingue moderne e del Turismo** (classe L-11 ai sensi del D.M. 270/04) **curriculum Lingue e Culture**

per il Turismo; i laureati provenienti dal Corso di laurea di primo livello in **Comunicazione linguistica e interculturale** (classe L-12 ai sensi del D.M. 270/04 e classe 3 ai sensi del D.M. 509/99), anche provenienti da altre sedi universitarie purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- CFU 54 per le due lingue straniere di cui almeno una europea
- CFU 32 per le due letterature attinenti le due lingue straniere ovvero almeno due esami per ognuna delle due letterature
- CFU 8 per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- CFU 6 per uno tra i settori scientifico disciplinari L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica romanza, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/21 Slavistica
- CFU 6 per il settore scientifico disciplinare L-LIN/02 Didattica delle Lingue moderne o L-LIN/01 Glottologia e Linguistica
- CFU 6 per uno tra i settori scientifico disciplinari M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea
- CFU 3 per Abilità informatiche

ove i suddetti requisiti non fossero posseduti, lo studente dovrà colmare il relativo debito formativo.

I debiti di Lingua e traduzione e letteratura dovranno essere colmati necessariamente prima dell'esame della stessa lingua e della stessa letteratura del Corso di laurea magistrale; i debiti diversi da quelli di Lingua e Traduzione e Letteratura potranno essere colmati in qualsiasi momento, cioè in una qualsiasi delle sessioni disponibili e non necessariamente prima di sostenere un qualsiasi esame del Corso di laurea magistrale.

In nessun caso può essere riconosciuto un esame del Corso di laurea di I livello come esame equivalente al Corso di laurea di II livello.

Le lingue studiate nel Corso di laurea magistrale devono coincidere con le triennali seguite nel precedente corso di studio di I livello; tuttavia è consentita la scelta di una lingua già seguita come biennale, a condizione che si colmino i seguenti debiti formativi, oltre quelli già menzionati al punto "Conoscenze richieste per l'accesso":

- CFU di Lingua e Traduzione 3° anno (scritto e orale)
- almeno due esami di letteratura straniera afferente alla lingua scelta.

I suddetti debiti formativi dovranno essere colmati necessariamente prima dell'esame della stessa lingua e della stessa letteratura del Corso di laurea magistrale, mutuandoli dai curricula di Lingue e Culture moderne e Italiano per Stranieri.

L'adeguatezza della preparazione degli studenti che provengono da altre Università verrà verificata dal Consiglio di Corso di Studi attraverso l'analisi del curriculum formativo e in particolare dei contenuti degli esami sostenuti nel triennio nell'ambito dei settori richiesti ivi incluso l'accertamento delle conoscenze dei principali strumenti informatici acquisiti nell'ambito del triennio.

Gli studenti che si trasferiscono da altra Laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-37) si vedranno riconosciuta una quota di crediti non inferiore al 50% di quelli già maturati.

Ove necessario, si ricorrerà ad un colloquio orale per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Gli insegnamenti di **Lingua e Traduzione - lingua 1 e lingua 2** hanno durata annuale.

È obbligatorio lo studio di due lingue straniere (di cui una europea, oltre l'italiano).

Gli esami di **Lingua e Traduzione - lingua 1 e lingua 2**, si articolano per ciascun anno di corso in una prova scritta propedeutica e in una prova orale. Le votazioni di entrambe le prove, espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva.

Gli esami scritti, svolti secondo le modalità fissate dalla Commissione didattica, sono regolarmente registrati nella carriera dello studente.

Discipline a scelta dello studente

Lo studente può scegliere, in piena autonomia al 1° anno, una disciplina a scelta libera; rientrano tra le **“Discipline a scelta dello studente”** le seguenti tipologie che comportano il superamento di un esame:

- insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di II livello, purché coerenti con il progetto formativo.
- insegnamenti che appartengono a opportuni gruppi di settori M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04, M-PSI/05, SPS/08, M-DEA/01, come previsto dal Decreto 10 settembre 2010, n. 249, che potranno consentire di partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di tirocinio formativo attivo (TFA) a numero programmato per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado.

Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.

Non è possibile biennializzare le prove di esame degli insegnamenti diversi da Lingua e Traduzione; soltanto nell'ambito delle **“Discipline a scelta dello studente”** lo studente può reiterare, in anni di corso diversi, esami di tali discipline.

Tirocinio formativo

Il **tirocinio formativo** potrà essere svolto presso istituzioni scolastiche, archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni scientifiche ed editoriali, organi amministrativi territoriali, pubbliche amministrazioni, enti pubblici (compresi, ove possibile gli uffici amministrativi universitari), organismi non governativi, fondazioni pubbliche e private, aziende e studi di riconosciuta professionalità che operino in un documentato contesto di promozione culturale e di internazionalizzazione, con esclusione dei soggetti di diritto privato che esercitino a scopo di lucro attività formative concorrenti con quella universitaria. Il progetto di tirocinio formativo dovrà prevedere un'attività congruente con le finalità generali che caratterizzano i percorsi formativi previsti dai Corsi di laurea e dagli indirizzi curriculari e, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento Tirocini dell'Ateneo e della Facoltà.

Qualunque attività lavorativa che lo studente svolga o abbia svolto, in Italia o all'estero, purché adeguatamente documentata e coerente con un progetto di tirocinio approvato dal Corso di Studio di afferenza dello studente, può essere riconosciuta come attività di tirocinio.

Esso potrà essere svolto a partire già dal 1° anno di corso e sarà debitamente registrato nel corso del 2° anno.

Riconoscimento di CFU per il Servizio Civile

Il riconoscimento di CFU per attività realizzate nel corso del Servizio Civile consiste nell'attribuzione di crediti, fino a un massimo di 9, nell'ambito del tirocinio formativo e di orientamento.

Caratteristiche della prova finale

La **prova finale** consiste nella redazione e discussione di un elaborato di almeno 120 cartelle. La tesi sarà redatta su di un tema linguistico, culturale, metodologico coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi del corso di studi, con caratteristiche di originalità, sotto la supervisione di uno dei docenti del corso (i docenti relatori possono essere tutti i docenti, sia della triennale sia della magistrale, in quanto il candidato non è vincolato dal proprio curriculum).

La discussione avviene nelle due lingue straniere di studio.

Il Regolamento “Tesi di laurea di II livello” è disponibile sul sito web della Facoltà.

Obiettivi formativi

I laureati in questo Corso di laurea magistrale possiederanno un’ottima padronanza, sia scritta che orale, di due lingue straniere di cui almeno una europea e una sicura competenza nelle relative letterature. Avranno acquisito i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio, anche in relazione alle problematiche dello studio e della didattica delle lingue straniere.

Nel loro percorso formativo i laureati potranno:

- approfondire la conoscenza sincronica e diacronica della filologia, della storia, della cultura, della letteratura, delle arti e del pensiero delle aree culturali e politico-geografiche in cui le lingue prescelte siano parlate, sviluppando un percorso di tipo prevalentemente comparativistico e letterario
- collegare le conoscenze linguistiche e culturali prescelte come principali con i contesti delle maggiori civiltà euroamericane, dedicando particolare rilievo ai rapporti con il contesto italiano
- acquisire strumenti teorici e applicativi per l’analisi linguistica e la didattica delle lingue e delle letterature, mediante la partecipazione a lezioni frontali ed esercitazioni linguistiche, attuando verifiche scritte e partecipando ad attività seminariali e altre attività extra-accademiche. Gli obiettivi formativi specifici saranno raggiunti mediante un apprendimento che si giovi di molteplici strumenti didattici e formativi.

Sbocchi occupazionali

Le competenze acquisite permetteranno al laureato di questo Corso magistrale:

- di esercitare funzioni di elevata responsabilità negli istituti di cooperazione culturale internazionale e nelle istituzioni italiane all’estero (Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura)
- di operare come esperto in organismi internazionali
- di svolgere compiti altamente qualificati nell’industria editoriale e negli enti finalizzati alla promozione culturale
- di operare in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni scientifiche
- di esercitare funzioni di alta responsabilità come esperto di lingua, letteratura e cultura straniera e italiana, in settori a vocazione internazionale
- di offrire la preparazione di base per intraprendere la professione giornalistica a cui si accede successivamente, attraverso un esame e l’iscrizione all’albo
- di proseguire gli studi universitari accedendo a dottorati di ricerca di natura filologico-letteraria e storico-culturale.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dal Decreto 10 settembre 2010, n. 249, potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di tirocinio

formativo attivo a numero programmato per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado e, una volta completati tali percorsi e ottenuta l'abilitazione, potranno partecipare alle procedure concorsuali secondo la normativa vigente.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dal Decreto 10 settembre 2010, n. 249, potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di tirocinio formativo attivo a numero programmato per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado e, una volta completati tali percorsi e ottenuta l'abilitazione, potranno partecipare alle procedure concorsuali secondo la normativa vigente.

Il Corso prepara alle professioni di:

- specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
- scrittori e poeti
- dialoghisti e parolieri
- redattori di testi per la pubblicità
- redattori di testi tecnici
- giornalisti
- interpreti e traduttori di livello elevato
- linguisti e filologi
- revisori di testi
- ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- consiglieri dell'orientamento.

Per quanto non sia stato espressamente previsto nel presente Ordinamento didattico, si rinvia alle norme del Regolamento didattico d'Ateneo e di Facoltà.

PIANO DI STUDI

Curriculum “LINGUE, LETTERATURE E CULTURE EUROPEE E AMERICANE”

PRIMO ANNO

CFU

1	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	C
2	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	8	C
3	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	C
4	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	8	C
5	Letteratura latina [L-FIL-LET/04] - Storia del Pensiero europeo [M-FIL/06] - Storia del Teatro e dello Spettacolo [L-ART/05] - Storia della Musica moderna e contemporanea [L-ART/07] - Storia dell'Arte moderna [L-ART/02]	8	C
6	Glottodidattica [L-LIN/02] - Filologia romanza [L-FIL-LET/09] - Filologia germanica [L-FIL-LET/15] - Filologia slava [L-LIN/21] ⁽³⁾	8	C
7	Disciplina a scelta dello studente ⁽⁴⁾	8	ALTRE

SECONDO ANNO

CFU

8	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	C
9	Letteratura della Lingua 1 ⁽²⁾	8	A
10	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	C
11	Letteratura della Lingua 2 ⁽²⁾	8	A
12	Letteratura italiana [L-FIL-LET/10] - Letteratura italiana del Medioevo e del Rinascimento [L-FIL-LET/10] - Letteratura teatrale [L-FIL-LET/10] - Sociologia della Letteratura [L-FIL-LET/10] - Letteratura italiana moderna e contemporanea [L-FIL-LET/11] - Lingua italiana (scritto e orale) [L-FIL-LET/12]	8	C
-	Tirocini	5	ALTRE
-	Prova finale	15	
12	Totale esami	Totale CFU	120

Note:

⁽¹⁾ Lingua e Traduzione - lingua albanese [L-LIN/18], Lingua e Traduzione - lingua bulgara [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua francese [L-LIN/04], Lingua e Traduzione - lingua inglese [L-LIN/12], Lingua e Traduzione - lingua neogreca [L-LIN/20], Lingua e Traduzione - lingua polacca [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09], Lingua e Traduzione - lingua romena [L-LIN/17], Lingua e Traduzione - lingua russa [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07], Lingua e Traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14].

- (2) Letteratura albanese [L-LIN/18], Letteratura bulgara [L-LIN/21], Letteratura francese [L-LIN/03], Letteratura inglese [L-LIN/10], Letteratura neogreca [L-LIN/20], Letteratura polacca [L-LIN/21], Letteratura portoghese [L-LIN/08], Letteratura romena [L-LIN/17], Letteratura russa [L-LIN/21], Letteratura serba e croata [L-LIN/21], Letteratura spagnola [L-LIN/05], Letteratura tedesca [L-LIN/13], Letterature anglo-americane [L-LIN/11] è in alternativa alla Letteratura inglese solo per gli studenti che sono al 2° anno, Letterature ispano-americane [L-LIN/06] è in alternativa alla Letteratura spagnola solo per gli studenti che sono al 2° anno.
- (3) Gli studenti possono, a loro scelta, sostenere un esame di filologia afferente alle lingue biennali studiate (gli studenti che seguono i corsi di inglese o tedesco possono sostenere l'esame di Filologia germanica [L-FIL-LET/15]; gli studenti che seguono i corsi di francese, romeno, spagnolo e portoghese possono sostenere l'esame di Filologia romanza [L-FIL-LET/09]; gli studenti che seguono i corsi di bulgaro, polacco, russo o serbocroato possono sostenere l'esame di Filologia slava [L-LIN/21]).
Gli studenti possono a loro scelta, in piena autonomia, scegliere Glottodidattica [L-LIN/02].
- (4) Lo studente può scegliere, in piena autonomia al 1° anno, una disciplina a scelta libera; rientrano tra le **“Discipline a scelta libera dello studente”** le seguenti tipologie che comportano il superamento di un esame:
- insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di II livello, purché coerenti con il progetto formativo.
 - insegnamenti che appartengono ai settori M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04, M-PSI/05, SPS/08, M-DEA/01. I relativi crediti formativi, se conseguiti in numero sufficiente, così come previsto dal Decreto 10 settembre 2010, n. 249, potranno consentire di partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di tirocinio formativo attivo (TFA) a numero programmato per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado.

**LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE MODERNE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(Interfacoltà con Scienze Politiche) Classe LM-38**

Presidente: prof.ssa Carmela Ferrandes
Tel. 080.5717513; e-mail: carmela.ferrandes@uniba.it

Ordinamento didattico

Il Corso di laurea in **Lingue moderne per la cooperazione internazionale**, afferente alla classe LM-38, si articola in due curricula:

a) Lingue moderne per la Cooperazione internazionale

b) Lingue moderne per il Turismo sostenibile

In questo Corso di laurea le lingue di studio sono: **Arabo, Bulgaro, Francese, Inglese, Neogreco, Polacco, Portoghese, Romeno, Russo, Serbocroato, Spagnolo, Tedesco.**

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

- Possesso della Laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere ovvero lauree di durata triennale conseguite nelle classi 11, 3, L-11 e L-12. Per tutti questi casi i laureati di primo livello dovranno aver maturato almeno CFU 12 nell'ambito di discipline giuridico-economiche.

- Possesso della laurea di durata triennale nella classe L-36. In questo caso i laureati dovranno possedere almeno CFU 16 per ognuna delle due lingue di studio, ovvero una annualità e una certificazione di livello C1 o C2 per ciascuna delle lingue prescelte, secondo lo European Framework (si veda www.coe.int/T/DG4/Portfolio/?L=E&M=/main_pages/levels.html); ovvero il recupero di due annualità per ciascuna lingua mutuata dai seguenti curricula: Lingue e Culture per il Turismo o Mediazione interculturale.

L'adeguatezza della preparazione dello studente in relazione alle:

1) competenze in discipline giuridico-economiche

2) adeguate conoscenze del sistema linguistico di due lingue (livelli C1 o C2), viene verificata dal Consiglio di Corso di Studio attraverso l'analisi del curriculum formativo e in particolare dei contenuti degli esami sostenuti nel triennio nell'ambito dei settori richiesti oltre alla verifica dell'esistenza della certificazione per quanto riguarda il livello linguistico così come dal punto 2).

Ove necessario si ricorrerà a un colloquio orale per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Per i laureati provenienti da altro Ateneo e da altre Facoltà o dalle Scuole Superiori di Interpreti e Traduttori gli eventuali debiti formativi saranno stabiliti di volta in volta dal Consiglio di Corso di Studi. Gli studenti che si trasferiscono da altri Corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe (LM-38) si vedranno riconosciuta una quota di crediti non inferiore al 50% di quelli già maturati.

Le lingue straniere studiate nel Corso di laurea magistrale devono coincidere con le triennali seguite nel precedente corso di studio di I livello, tuttavia è possibile scegliere una lingua già seguita come biennale con il debito formativo del 3° anno di Lingua e Traduzione (scritto e orale - CFU 9).

Il suddetto esame potrà essere sostenuto in una qualsiasi delle sessioni disponibili, mutuandolo dai curricula di Lingue e Culture per il Turismo o Mediazione interculturale; tale debito, inoltre, dovrà essere colmato necessariamente prima dell'esame della stessa lingua del Corso di laurea magistrale.

I debiti diversi da quelli di Lingua e Traduzione potranno essere colmati in qualsiasi momento, cioè in una qualsiasi delle sessioni disponibili e non necessariamente prima di sostenere un qualsiasi esame del Corso di laurea magistrale.

In nessun caso può essere riconosciuto un esame del Corso di laurea di I livello come esame equivalente al Corso di laurea di II livello.

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Gli insegnamenti di **Lingua e Traduzione - lingua 1 e lingua 2** hanno durata annuale.

È obbligatorio lo studio di due lingue straniere (europee o extra-europee, oltre l'italiano).

Gli esami di **Lingua e Traduzione - lingua 1 e lingua 2**, si articolano in una prova scritta propedeutica e in una prova orale. Le votazioni di entrambe le prove, espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva.

Gli esami scritti, svolti secondo le modalità fissate dalla Commissione didattica, sono regolarmente registrati nella carriera dello studente.

Gli esami di **Lingua e Traduzione-lingua 1 e lingua 2** sono propedeutici agli esami di **Cultura della lingua 1 e Cultura 2**.

Gli esami di **Cultura della lingua 1 e Cultura 2**, si articolano in una prova scritta propedeutica e in una prova orale. Le votazioni di entrambe le prove, espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva.

Discipline a scelta dello studente

Lo studente può scegliere, in piena autonomia, al 1° anno, una disciplina a scelta libera; rientrano tra le “**Discipline a scelta dello studente**” insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di II livello, purché coerenti con il progetto formativo.

Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.

Non è possibile biennializzare le prove di esame degli insegnamenti diversi da Lingua e traduzione; soltanto nell'ambito delle “**Discipline a scelta dello studente**” lo studente può reiterare, in anni di corso diversi, esami di tali discipline.

Tirocinio formativo

Il **tirocinio formativo per gli studenti del curriculum *Lingue moderne per la Cooperazione internazionale*** potrà essere svolto presso: aziende private (ad esempio aziende specializzate nell'organizzazione di eventi: di interesse umanitario, culturale e scientifico, nazionali e internazionali; relativi alla industria editoriale e della comunicazione), presso enti e istituzioni pubbliche e del terzo settore e di organizzazioni internazionali, anche non-governative (ad esempio nell'ambito della cooperazione internazionale e degli aiuti allo sviluppo e delle politiche di integrazione sociale e culturale), presso istituzioni scolastiche, archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, enti pubblici (compresi, ove possibile gli uffici amministrativi universitari);

Il **tirocinio formativo per gli studenti del curriculum *Lingue Moderne per il Turismo sostenibile*** potrà essere svolto presso: realtà territoriali (enti, istituzioni pubbliche, aziende ecc) differenti che si occupano di promuovere uno sviluppo turistico responsabile nell'organizzazione delle pubbliche relazioni e dell'immagine, in particolare per quanto riguarda il settore del turismo sostenibile riferito

all'organizzazione dello spazio, alla promozione e rivalorizzazione del territorio (compresi, ove possibile, gli uffici amministrativi universitari).

Qualunque attività lavorativa che lo studente svolga o abbia svolto, in Italia o all'estero, purché adeguatamente documentata e coerente con un progetto di tirocinio approvato dal Corso di studi di afferenza dello studente, può essere riconosciuta come attività di tirocinio.

Il tirocinio potrà essere svolto a partire già dal 1° anno di corso e sarà debitamente registrato nel corso del 2° anno.

Riconoscimento di CFU per il Servizio Civile

Il riconoscimento di CFU per attività realizzate nel corso del Servizio Civile consiste nell'attribuzione di crediti, fino a un massimo di 9, nell'ambito del tirocinio formativo e di orientamento.

Caratteristiche della prova finale

Curriculum: Lingue moderne per la Cooperazione Internazionale

La prova finale consiste in un lavoro autonomo del laureando di almeno 120 cartelle, presentato nella forma di una relazione scritta, in lingua italiana oppure in una delle due lingue di studio, sotto la supervisione di un docente relatore; la tesi sarà redatta sugli aspetti culturali e interculturali, antropologici e dell'integrazione approfonditi nei settori scientifico-disciplinari curriculari, intesa ad accertare sia le competenze tecniche e scientifiche nei settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo, sia le capacità argomentative di analisi del candidato.

La prova finale prevede che il laureando dimostri di saper effettuare una ricognizione critica della letteratura scientifica, italiana e straniera, già esistente sull'argomento, e quindi di saper disegnare una ricerca empirica che sia nel contempo efficace e realizzabile. In particolare, il laureando dovrà dimostrare di saper affrontare il tema individuato in una ottica interdisciplinare, mettendo a frutto le competenze acquisite nel corso di laurea tramite insegnamenti, laboratori e sperimentazioni sul campo, di saper raccogliere e interpretare dati rilevanti, di saper individuare e applicare le metodologie di analisi più appropriate al tema considerato e al contesto interculturale e della cooperazione che desidera approfondire.

La discussione avviene nelle due lingue straniere di studio.

Curriculum: Lingue moderne per il Turismo sostenibile

La prova finale consiste in un lavoro autonomo del laureando di almeno 120 cartelle, presentato nella forma di una relazione scritta, in lingua italiana oppure in una delle due lingue di studio, sotto la supervisione di un docente relatore. Il lavoro di tesi può essere integrato e corredato da materiale iconografico o visuale di produzione originale. Tale approfondimento prevede che il laureando dimostri di saper effettuare una ricognizione critica della letteratura scientifica, italiana e straniera, già esistente sull'argomento, e quindi di saper disegnare una ricerca empirica che sia nel contempo efficace e realizzabile.

In particolare, il laureando dovrà dimostrare di saper affrontare il tema individuato in una ottica interdisciplinare, mettendo a frutto le competenze acquisite nel Corso di laurea tramite insegnamenti, laboratori e sperimentazioni sul campo, di saper raccogliere e interpretare dati rilevanti, di saper individuare e applicare le metodologie di analisi più appropriate al tema considerato e al contesto territoriale che desidera approfondire.

La discussione avviene nelle due lingue straniere di studio.

Il Regolamento "Tesi di laurea di II livello" è disponibile sul sito web della Facoltà.

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea con curriculum in **Lingue moderne per la Cooperazione internazionale** si propone di formare laureati magistrali con una elevata competenza comunicativa in almeno due lingue europee o extra-europee in grado di inserirsi in diversi contesti professionali. I laureati possiederanno, inoltre, competenze accuratamente selezionate nell'ambito delle discipline giuridiche, sociologiche, necessarie per costruire un profilo professionale nell'ambito della comunicazione e della cooperazione internazionale. A tal fine, come previsto dalle attività formative, lo stesso apprendimento linguistico e teorico-specialistico è posto in un contesto più generale di approfondimento culturale, storico e socio-politico delle aree disciplinari e professionali in esame.

Elemento fondamentale di tale formazione è la padronanza dei processi sociolinguistici e comunicativi, tale da mettere il laureato in grado di risolvere problemi di natura pratica, etica e sociale insiti nella comunicazione interculturale ed in vari aspetti della cooperazione internazionale.

Il Corso di laurea con curriculum in **Lingue moderne per il Turismo sostenibile** offre un insieme composto di conoscenze teoriche e di competenze operative necessarie ad affrontare un sistema di fenomeni complessi legati alle aree disciplinari connesse con la specificità proposta di turismo sostenibile, oltre che connessi con le aree linguistiche e relative ai beni culturali e ambientali. Il percorso formativo si distingue per la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare, attraverso insegnamenti in discipline di tipo linguistico, sociologico e giuridico, al fine di fornire la capacità di analizzare il contesto territoriale con consapevolezza dei problemi che scaturiscono dal rapporto ambiente e cultura.

Il Corso intende offrire una preparazione specifica conoscenza del patrimonio culturale che, sostenuta da una competenza linguistica avanzata, indirizzerà lo studente alla gestione degli strumenti per la promozione a livello nazionale e internazionale degli apparati artistici e archeologici di riferimento. Il laureato avrà, inoltre, competenze informatiche sia generali che legate alle specifiche realtà linguistiche di riferimento ed una solida conoscenza dei principali strumenti di ricerca e delle relative metodologie, nel campo delle istituzioni giuridiche dei contesti geografici di pertinenza.

Sbocchi occupazionali

Il laureato magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati:

Curriculum: Lingue moderne per la Cooperazione internazionale.

Principali funzioni:

- coordina con elevata responsabilità, attività di cooperazione internazionale gestendo la dimensione interlinguistica e socio-giuridica dei rapporti istituzionali (anche nell'ambito di organismi nazionali e internazionali)
- progetta e realizza manifestazioni ed eventi relativi al terzo settore di dimensioni nazionali e internazionali
- coordina con elevata responsabilità le attività di studio e di interpretazione delle modalità comunicative e di relazione delle diverse culture
- partecipa all'ideazione e alla realizzazione di progetti socio-culturali rivolti all'implementazione delle politiche linguistiche europee e di tutela delle lingue degli immigrati promossi da enti pubblici e privati.

Sbocchi occupazionali:

Settori amministrativi-organizzativi e di pubbliche relazioni presso aziende private (ad esempio aziende specializzate nell'organizzazione di eventi: di interesse umanitario, culturale e scientifico, nazionali e internazionali; relativi alla industria editoriale e della comunicazione) e presso enti e istituzioni pubbliche e del terzo settore e di organizzazioni internazionali, anche non-governative (ad esempio nell'ambito della cooperazione internazionale e degli aiuti allo sviluppo e delle politiche di integrazione sociale e culturale).

Curriculum: Lingue moderne per il Turismo sostenibile.

Il Corso di laurea magistrale si prefigge di promuovere la capacità di operare nell'ambito di realtà territoriali differenti, per promuovere uno sviluppo turistico responsabile anche nel quadro della cooperazione internazionale.

Gli sbocchi professionali previsti sono i seguenti: specialisti nelle pubbliche relazioni e dell'immagine, in particolare per quanto riguarda il settore del turismo sostenibile; studiosi e ricercatori, in riferimento ad ambiti scientifici relativi al ruolo del turismo nella organizzazione dello spazio, nella promozione e rivalorizzazione del territorio; esperti in programmi e piani di sviluppo regionale; esperti di promozione del turismo sostenibile; responsabili della programmazione di agenzie di viaggio e responsabili del turismo sociale e culturale, dirigente parchi e riserve, professionista con compiti di alta professionalità di consulente turistico e di orientamento.

Il Corso prepara alle professioni di:

- specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
- interpreti e traduttori di livello elevato
- linguisti e filologi
- ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

Per quanto non sia stato espressamente previsto nel presente Ordinamento didattico, si rinvia alle norme del Regolamento didattico d'Ateneo e di Facoltà.

PIANO DI STUDI

Curriculum: Lingue moderne per la Cooperazione internazionale

PRIMO ANNO

CFU

1	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	C
2	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	C
3	Tutela internazionale dei Diritti umani [IUS/13]	8	C
4	Glottologia [L-LIN/01] - Semiotica del Testo [M-FIL/05]	8	C
5	Storia economica e sociale dell'Età moderna [M-STO/02] - Storia moderna [M-STO/02] - Geografia dell'Interculturalità [M-GGR/01]	8	C
6	Storia delle Relazioni internazionali [SPS/06]	8	C
7	Disciplina a scelta dello studente ⁽²⁾	8	ALTRE

SECONDO ANNO

CFU

8	Cultura della Lingua 1 (annuale - scritto e orale) ⁽³⁾	9	A
9	Cultura della Lingua 2 (annuale - scritto e orale) ⁽³⁾	9	A
10	Linguistica informatica [L-LIN/01]	8	C
11	Economia internazionale [SECS/P-01]	8	C
12	Relazioni esterne dell'Unione Europea [IUS/14];	8	C
-	Tirocini	5	ALTRE
-	Prova finale	15	
12	Totale esami	Totale CFU	120

Note:

⁽¹⁾ Lingua e Traduzione - lingua araba [L-OR/12], Lingua e Traduzione - lingua bulgara [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua francese [L-LIN/04], Lingua e Traduzione - lingua inglese [L-LIN/12], Lingua e Traduzione - lingua neogreca [L-LIN/20], Lingua e Traduzione - lingua polacca [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09], Lingua e Traduzione - lingua romena [L-LIN/17], Lingua e Traduzione - lingua russa [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07], Lingua e Traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14].

- ⁽²⁾ Lo studente può scegliere in piena autonomia una disciplina a scelta, ovvero insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà purché appartenenti a un corso di laurea di II livello. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivate presso la nostra Facoltà. Si consigliano scelte in coerenza con il corso prescelto, e comunque nell’ambito didattico magistrale o specialistico. Non è possibile biennializzare le prove di esame degli insegnamenti non linguistici, soltanto nell’ambito della “Disciplina a scelta dello studente” lo studente può reiterare in anni di corso diversi esami di tali discipline. Lo studente può scegliere anche un insegnamento, della nostra Facoltà, di lingua straniera diversa da quelle biennali previste nel suo CdL, purché sia di ambito didattico magistrale o specialistico. Può, inoltre, scegliere un insegnamento di lingua straniera che non sia previsto nella nostra Facoltà.
- ⁽³⁾ Cultura araba [L-OR/12], Cultura bulgara [L-LIN/21], Cultura francese [L-LIN/03], Cultura inglese [L-LIN/10], Cultura neogreca [L-LIN/20], Cultura polacca [L-LIN/21], Cultura portoghese [L-LIN/08], Cultura romena [L-LIN/17], Cultura russa [L-LIN/21], Cultura serbocroata [L-LIN/21], Cultura spagnola [L-LIN/05], Cultura tedesca [L-LIN/13].

PIANO DI STUDI

Curriculum “Lingue moderne per il Turismo sostenibile”

PRIMO ANNO

		CFU	.
1	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	C
2	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	C
3	Diritto internazionale dell’Ambiente [IUS/13]	8	C
4	Filosofia del Linguaggio [M-FIL/05] - Semiotica [M-FIL/05] - Semiotica del Testo [M-FIL/05]	8	C
5	Storia comparata dell’Arte dei Paesi europei [L-ART/02] - Storia sociale dell’Arte [L-ART/02]	8	A
6	Sostenibilità ambientale [BIO/07] - Organizzazione territoriale del Turismo [ICAR/20]	8	A
7	Disciplina a scelta dello studente ⁽²⁾	8	ALTRE

SECONDO ANNO

		CFU	
8	Cultura della Lingua 1 (annuale- scritto e orale) ⁽³⁾	9	A
9	Cultura della Lingua 2 (annuale- scritto e orale) ⁽³⁾	9	A

10	Linguistica informatica [L-LIN/01]	8	C
11	Culture, Mobilità e Confini [SPS/08]	8	C
12	Storia del Teatro e dello Spettacolo [L-ART/05] - Storia del Melodramma [L-ART/07] Archeologia greco-romana [L-ANT/07] - Archeologia medievale [L-ANT/08]	8	A
-	Tirocini	5	ALTRE
-	Prova finale	15	
12	Totale esami	Totale CFU	120

Note:

- ⁽¹⁾ Lingua e Traduzione - lingua araba [L-OR/12], Lingua e Traduzione - lingua bulgara [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua francese [L-LIN/04], Lingua e Traduzione - lingua inglese [L-LIN/12], Lingua e Traduzione - lingua neogreca [L-LIN/20], Lingua e Traduzione - lingua polacca [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09], Lingua e Traduzione - lingua romena [L-LIN/17], Lingua e Traduzione - lingua russa [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07], Lingua e Traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14].
- ⁽²⁾ Lo studente può scegliere in piena autonomia una disciplina a scelta, ovvero insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà purché appartenenti a un corso di laurea di II livello. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivate presso la nostra Facoltà. Si consigliano scelte in coerenza con il corso prescelto, e comunque nell'ambito didattico magistrale o specialistico. Non è possibile biennializzare le prove di esame degli insegnamenti non linguistici, soltanto nell'ambito della "Disciplina a scelta dello studente" lo studente può reiterare in anni di corso diversi esami di tali discipline. Lo studente può scegliere anche un insegnamento, della nostra Facoltà, di lingua straniera diversa da quelle biennali previste nel suo CdL, purché sia di ambito didattico magistrale o specialistico. Può, inoltre, scegliere un insegnamento di lingua straniera che non sia previsto nella nostra Facoltà.
- ⁽³⁾ Cultura araba [L-OR/12], Cultura bulgara [L-LIN/21], Cultura francese [L-LIN/03], Cultura inglese [L-LIN/10], Cultura neogreca [L-LIN/20], Cultura polacca [L-LIN/21], Cultura portoghese [L-LIN/08], Cultura romena [L-LIN/17], Cultura russa [L-LIN/21], Cultura serbocroata [L-LIN/21], Cultura spagnola [L-LIN/05], Cultura tedesca [L-LIN/13].

**LAUREA MAGISTRALE IN
TRADUZIONE SPECIALISTICA**
Classe LM-94 (Candidata alla rete EMT - European Master's in Translation)

Presidente: prof.ssa Carmela Ferrandes
Tel. 080.5717513; e-mail: carmela.ferrandes@uniba.it

Ordinamento didattico

Il Corso di laurea in **Traduzione specialistica** afferisce alla classe LM-94.

In questo Corso di laurea sono impartiti gli insegnamenti delle Lingue e Traduzioni e Culture delle seguenti lingue: **Bulgaro, Francese, Inglese, Neogreco, Polacco, Portoghese, Romeno, Russo, Serbo-croato, Spagnolo, Tedesco.**

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea in **Traduzione specialistica** (classe LM-94), senza debiti formativi, occorre aver conseguito una laurea quadriennale (di cui una lingua straniera quadriennale europea e una seconda lingua straniera triennale) in Lingue e Letterature Straniere, ovvero una laurea triennale nelle classi 11, 3, L-11 e L-12.

Le lingue studiate nel Corso di laurea magistrale devono coincidere con le triennali seguite nel precedente corso di studio di I livello; tuttavia è consentita la scelta di una lingua già seguita come biennale, a condizione che si colmino il seguente debito formativo:

- 9 CFU di Lingua e traduzione 3° anno (scritto e orale).

Il suddetto esame potrà essere sostenuto in una qualsiasi delle sessioni disponibili, mutuandolo dai curricula di Lingue e Culture per il Turismo o Mediazione interculturale; tale debito, inoltre, dovrà essere colmato necessariamente prima dell'esame della stessa lingua del Corso di laurea magistrale.

In nessun caso può essere riconosciuto un esame del Corso di laurea di I livello come esame equivalente al corso di laurea di II livello.

A questo Corso di laurea accedono senza debiti formativi gli studenti in possesso del titolo di studio in Italianistica con indirizzo Studi sul Cristianesimo, rilasciato dall'Università di Stettino (*Szczecin*).

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Gli insegnamenti di **Lingua e Traduzione - lingua 1 e lingua 2** hanno durata annuale.

È obbligatorio lo studio di due lingue straniere (europee o extra-europee, oltre l'italiano).

Gli esami di **Lingua e Traduzione - lingua 1 e lingua 2**, si articolano in una prova scritta propedeutica e in una prova orale. Le votazioni di entrambe le prove, espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva.

Gli esami scritti, svolti secondo le modalità fissate dalla Commissione didattica, sono regolarmente registrati nella carriera dello studente.

Gli esami di **Cultura della lingua 1 e Cultura 2** sono semestrali.

Discipline a scelta dello studente

Lo studente può scegliere, in piena autonomia, al 1° anno, una disciplina a scelta libera; rientrano tra le "**Discipline a scelta dello studente**" insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà, appartenenti a un Corso di laurea di II livello, purché coerenti con il progetto formativo.

Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivati presso la Facoltà.

Non è possibile biennializzare le prove di esame degli insegnamenti diversi da Lingua e traduzione; soltanto nell'ambito delle “**Discipline a scelta dello studente**” lo studente può reiterare, in anni di corso diversi, esami di tali discipline.

Tirocinio formativo

Il **tirocinio** potrà essere svolto presso: presso enti pubblici, privati e istituzioni internazionali negli ambiti dell'interpretariato consecutivo e simultaneo di conferenza, di comunità o altre forme avanzate, della traduzione e della redazione, cura e revisione di testi specialistici nei settori giuridico, economico, medico, informatico e della multimedialità, dell'assistenza linguistica nel mondo editoriale, pubblicitario, turistico e culturale, della ricerca e della didattica, nonché presso istituzioni scolastiche, archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, enti pubblici (compresi, ove possibile gli uffici amministrativi universitari);

Qualunque attività lavorativa che lo studente svolga o abbia svolto, in Italia o all'estero, purché adeguatamente documentata e coerente con un progetto di tirocinio approvato dal Corso di studi di afferenza dello studente, può essere riconosciuta come attività di tirocinio.

Il tirocinio potrà essere svolto a partire già dal 1° anno di corso e sarà debitamente registrato nel corso del 2° anno.

Riconoscimento di CFU per il Servizio Civile

Il riconoscimento di CFU per attività realizzate nel corso del Servizio Civile consiste nell'attribuzione di crediti, fino a un massimo di 9, nell'ambito del tirocinio formativo e di orientamento.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore al fine di verificare le competenze acquisite ad un livello corrispondente agli standard professionali. La tesi elaborata in lingua straniera o in lingua italiana, sotto la supervisione di un docente relatore, può consistere in un saggio di traduzione tecnico-scientifica, di almeno 120 cartelle, con commento, o nella trattazione di un tema linguistico, traduttologico, coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del Corso di studi.

La discussione avviene nelle due lingue straniere di studio.

Il Regolamento “Tesi di laurea di II livello” è disponibile sul sito web della Facoltà.

Obiettivi formativi

Il Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica è finalizzato alla formazione di una figura professionale con elevate competenze traduttive nelle due lingue scelte (e nelle rispettive culture), con particolare riferimento ai linguaggi specialistici (tecnologico, giuridico, economico, commerciale, informatico, della multimedialità e altro), nonché competenze in ambito terminologico e terminografico sulla base di un'approfondita preparazione linguistica e culturale. I laureati sapranno utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili all'esercizio della professione di traduttore. Tali competenze sono specificamente indirizzate a imprese, società, istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, e utilizzabili nell'ambito della didattica e della ricerca. Più specificamente i laureati in Tradu-

zione specialistica dovranno conseguire i seguenti obiettivi operativi e possedere le seguenti competenze e capacità:

- approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione
- approfondita conoscenza delle particolarità dei linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari
- elevate competenze nella traduzione, cui possono aggiungersi forme di elaborazione e adattamento professionale di testi in ambito interlinguistico e interculturale
- capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore e di utilizzare gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirate in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, e alla gestione di informazioni
- capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengono diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone.

Ai fini indicati, il Corso di laurea comprende, oltre allo studio approfondito dei principi della traduzione:

- attività dedicate al perfezionamento della competenza nell'italiano e nelle altre lingue di studio
- attività dedicate all'acquisizione delle tecniche della traduzione specifiche del settore scelto
- attività dedicate all'acquisizione di competenze in merito alle scelte stilistiche e all'analisi del discorso nelle sue diverse modalità di realizzazione
- attività dedicate all'acquisizione di tecniche di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi
- accesso, visualizzazione, analisi e comparazione degli strumenti monolingue e multilingue disponibili in rete
- utilizzo degli strumenti di traduzione assistita più comuni con i software attualmente più diffusi (Trados, Déjà Vu, ecc.).

Lo svolgimento dell'attività didattica avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, attività di autoapprendimento di laboratorio linguistico. Sono previsti interventi e workshop da parte di conferenzieri e attività seminariali in collaborazione con docenti di altri atenei ed esperti della professione. Sono previste, inoltre, attività di tirocinio presso aziende anche editoriali, agenzie di traduzione e sono riconosciute le esperienze acquisite nell'ambito dei programmi europei di scambio. La verifica avviene mediante prove di valutazione in itinere ed esami finali scritti e orali.

Sbocchi occupazionali

I laureati magistrali potranno svolgere attività professionali nel campo della traduzione, revisione e redazione di testi di diverse tipologie, sia nel campo dell'editoria sia delle attività degli enti pubblici e privati e di ogni attività di assistenza e revisione linguistica.

1) Traduttore specializzato per la comunicazione settoriale, aziendale e per l'editoria cartacea e multimediale.

Funzioni: traduce testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati su tematiche presenti all'interno dei diversi settori di impiego, e coordina progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico.

Sbocchi occupazionali: attività professionale autonoma o dipendente presso imprese traduttive, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali e internazionali.

2) Esperto in terminologia, editing, language technologies.

Funzioni: cura la gestione terminologico-terminografica e testuale di materiali linguistici scritti e multimediali su supporti elettronico-informatici.

Sbocchi occupazionali: attività professionale autonoma o dipendente presso imprese traduttive, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali.

Il Corso prepara alle professioni di:

- redattori di testi tecnici
- interpreti e traduttori di livello elevato
- revisori di testi
- ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

Per quanto non sia stato espressamente previsto nel presente Ordinamento didattico, si rinvia alle norme del Regolamento didattico d' Ateneo e di Facoltà.

PIANO DI STUDI

Traduzione specialistica

PRIMO ANNO

CFU

1	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	C
2	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	C
3	Cultura della Lingua 1 o 2 (semestrale) ⁽²⁾	8	A
4	Teoria e Storia della Traduzione [L-LIN/02]	8	C
5	Semiotica della Traduzione [M-FIL/05] - Linguistica generale [L-LIN/01]	8	C
6	Informatica avanzata [INF/01]	8	C
7	Disciplina a scelta dello studente ⁽³⁾	8	ALTRE

SECONDO ANNO

CFU

8	Lingua e Traduzione - lingua 1 ⁽¹⁾	9	C
9	Lingua e Traduzione - lingua 2 ⁽¹⁾	9	C
10	Cultura della Lingua 1 o 2 (semestrale) ⁽²⁾	8	A
11	Tecnologie informatiche applicate alla Traduzione [INF/01]	8	C
12	Discipline filologiche attinenti alla Lingua straniera 1 o 2 ⁽⁴⁾	8	A
-	Tirocini	5	ALTRE
-	Prova finale	15	

12	Totale esami	Totale CFU	120	
-----------	---------------------	-------------------	------------	--

Note:

- ⁽¹⁾ Lingua e Traduzione - lingua bulgara [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua francese [L-LIN/04], Lingua e Traduzione - lingua inglese [L-LIN/12], Lingua e Traduzione - lingua neogreca [L-LIN/20], Lingua e Traduzione - lingua polacca [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua portoghese [L-LIN/09], Lingua e Traduzione - lingua romena [L-LIN/17], Lingua e Traduzione - lingua russa [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua serbocroata [L-LIN/21], Lingua e Traduzione - lingua spagnola [L-LIN/07], Lingua e Traduzione - lingua tedesca [L-LIN/14].
- ⁽²⁾ Cultura bulgara [L-LIN/21], Cultura francese [L-LIN/03], Cultura inglese [L-LIN/10], Cultura neogreca [L-LIN/20], Cultura polacca [L-LIN/21], Cultura portoghese [L-LIN/08], Cultura romena [L-LIN/17], Cultura russa [L-LIN/21], Cultura serba e croata [L-LIN/21], Cultura spagnola [L-LIN/05], Cultura tedesca [L-LIN/13].
- ⁽³⁾ Lo studente può scegliere in piena autonomia una disciplina a scelta, ovvero insegnamenti attivati nella nostra Facoltà o in altra Facoltà purché appartenenti a un corso di laurea di II livello. Non è consentito scegliere presso altra Facoltà insegnamenti di uguale denominazione già attivate presso la nostra Facoltà. Si consigliano scelte in coerenza con il corso prescelto, e comunque nell'ambito didattico magistrale o specialistico. Non è possibile biennializzare le prove di esame degli insegnamenti non linguistici, soltanto nell'ambito della "Disciplina a scelta dello studente" lo studente può reiterare in anni di corso diversi esami di tali discipline. Lo studente può scegliere anche un insegnamento, della nostra Facoltà, di lingua straniera diversa da quelle biennali previste nel suo CdL, purché sia di ambito didattico magistrale o specialistico. Può, inoltre, scegliere un insegnamento di lingua straniera che non sia previsto nella nostra Facoltà.
- ⁽⁴⁾ Gli studenti che seguono il corso di neogreco possono sostenere l'esame di Filologia bizantina [L-FIL-LET/07], gli studenti che seguono i corsi di inglese o tedesco possono sostenere l'esame di Filologia germanica [L-FIL-LET/15]; gli studenti che seguono i corsi di francese, romeno, spagnolo e portoghese possono sostenere l'esame di Filologia romanza [L-FIL-LET/09]; gli studenti che seguono i corsi di bulgaro, polacco, russo o serbocroato possono sostenere l'esame di Filologia slava [L-LIN/21].